

d' *Illustrissimo*, e quello di *Vostre Eccellenza*, erano proprj de' soli Du-
chi, e delle Duchesse, e de' Principi riguardevoli, già s' intende, ch
fosse Laura, massimamente chiamate di Casa d' *Este*, e onorata anche
nel corpo della Dedicatoria col titolo di *Vostre Eccellenza*. Odansi, e
si perfino queste parole: *Quelle Eroiache, & rare virtù, che a guisa di
stelle splendentissime ornando l' animo di Vostre Eccellenza, illustrano il Se-
col nostro &c.* E poi si avverta, che il Lollio era persona Nobile, e
Cavaliere; fu Cittadin Ferrarese, uomo d' altro affare, prudente,
Letterato e ben' informato delle cose avvenute sotto Alfonso I. e sot-
to Ercole II., cioè a' suoi giorni, e sotto a' suoi occhi. Non è; qua-
si direi, possibile, ma certo non è punto credibile, ch' egli avesse co-
si scritto, e pubblicamente stampato in Ferrara, se non fosse stato a
lui ben certo, e notorio a tutti, che Laura era salita al grado di
Moglie del Duca Alfonso.

Undecimo, aggiungo a questo un' altro passo tratto da un' Ora-
zione del medesimo *Alberto Lollio*, fatta in morte dell' *Illustre Sig. Mar-
co Pio*. Quivi mette egli in ischiera la suddetta *Signora Laura Eusto-
chia da Este*, donna veramente degna d' infinita laude, con *Isabella Rei-
na di Napoli*, colla Duchessa d' *Urbino*, colla Marchesana di *Monfer-
rato*, e colla Duchessa di *Mantova*. Ciò avrebbe egli mai fatto d' una,
che solamente fosse stata Concubina del Duca? Aggiungo di più, che
adducendo egli quivi per esempio alla *Moglie di Marco Pio*, la costanza,
e pazienza delle suddette Principesse, dimostrata specialmente
nella morte de' *Mariti*, e nella loro *Vedovanza*, apertamente fa co-
noscere, che anche D. Laura era *Vedova* d' Alfonso I. Io ho quella O-
razione nel Tomo I. delle *Orazioni del Lollio*, e bisogna, che fosse
pubblicata dall' Autore avanti all' Anno 1549., perche *Lodovico Dome-
nich* nel sepraecitato suo Libro, stampato in quell' Anno, favellando
di *Lucrezia Roverella* moglie del suddetto *Marco Pio*, la nomina *cele-
brata in una bellissima orazione consolatoria del Lollio*.

§. XCIII.

Brusantino afferma D. Laura Moglie d' Alfonso I.

DUodecimo, venga finalmente uno, che sopra gli altri testimo-
nj autentici nel proposito nostro mi pare notabilissimo, cioè *Vin-
cenzo Brusantino Ferrarese* nel suo Poema intitolato *L' Angelica immo-
morata*. Introduce egli nel Cant. XVII. una *Sibilla*, che va annoverando
le Principesse della Casa d' *Este*, e dopo aver parlato d' alcune Mogli
de' *Duchi*, e fra l' altre di *Lucrezia Borgia* seconda *Moglie d' Al-
fonso I.*, così segue a parlare.

Quella, che come l' amorosa Stella

Rende Splendore, e adorna il verde LAURO